“Ci sono due strati nella personalità di un uomo; sopra, le ferite superficiali, in italiano, in francese, in latino; sotto, le ferite antiche che rimarginandosi hanno fatto queste croste delle parole in dialetto.”

Mosaico di episodi curiosi di un’infanzia nell’Italia fascista, di piccole epopee autobiografiche, di digressioni filologiche e di considerazioni ironiche sui precetti religiosi. Caleidoscopio di corse in bicicletta, amicizie, prime cotte, primi contatti con la quotidianità della morte, *Libera nos a Malo* è il romanzo di un paese. Coniugando nostalgia affettuosa, distacco ironico e rigorosa intelligenza, Meneghello ricrea la commedia umana della provincia veneta tra gli anni Venti del Novecento e il Dopoguerra, offrendo al lettore un mondo magico la cui protagonista assoluta è la lingua. Una lingua concreta e di una ricchezza straordinaria, che capovolge, smaschera e rivitalizza l’italiano ufficiale delle istituzioni e veicola ricordi – di suoni, di oggetti, di immagini – impressi dall’infanzia per sempre nella coscienza.

LUIGI MENEGHELLO (Malo, 1922 - Thiene, 2007) ha esordito nel 1963 proprio con *Libera nos a Malo*, tra le opere letterarie più rappresentative del Novecento italiano. Sono disponibili in BUR *I piccoli maestri*, *Pomo pero*, *Fiori italiani*, *Jura*, *Maredè*, *maredè...*, *Il dispatrio* e *La materia di Reading*.

ISBN 978-88-17-00965-2
9 788817 009652

www.rizzolilibri.it

€ 10,00

In copertina:
fotografia © Federico Garolla / Bridgeman Images
Art Director: Francesca Leoneschi
Progetto grafico: Emilio Ignozza
Graphic Designer: Luigi Altomare / *the*WorldofDOT

LUIGI MENEGHELLO

LIBERA NOS A MALO

LUIGI MENEGHELLO

LIBERA NOS A MALO

con un saggio di Cesare Segre

BUR Rizzoli

BUR Rizzoli contemporanea